

Impresa e società

Giovani imprenditori in cattedra

Enrico
Accettola



Cosa farai da giovane? L'imprenditore. È questa la sfida che lancia la tavola rotonda

"Professione giovane imprenditore: opportunità, esperienze, idee" promossa dall'Associazione laureati in Economia dell'Università di Udine (Aule), che si terrà domani dalle 16 nell'auditorium della facoltà di Economia, in via Tomadini. Invitato come relatore in qualità di Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Udine, colgo l'occasione per proporre a tutti i giovani, indipendentemente dal titolo di studio, la partecipazione a questa stimolante iniziativa, patrocinata dalla Cciaa di Udine, dalla Regione,

dalla Provincia di Udine e dalla facoltà di Economia dell'ateneo udinese. I temi di discussione verteranno sulle sfide da affrontare e le opportunità da cogliere per avviare un'attività d'impresa, con particolare riferimento al ruolo che le associazioni di categoria svolgono per stimolare l'imprenditorialità giovanile: su questo ultimo punto interverranno in prima persona esponenti di Confcommercio, Confartigianato, Api, Legacoop, Coldiretti e Cna. La volontà di riunire un gruppo di persone competenti per fare il punto sulla tematica del "fare impresa", argomento imprescindibile nel tessuto socio-economico del Nord Est, nasce dalle considerazioni emerse dopo la pubblicazione da parte dell'Ufficio studi di Confartigianato del "Terzo osservatorio sull'imprenditoria giovanile in Italia", in cui si evince che la nostra regione è

fanalino di coda per le iniziative imprenditoriali under 40. Obiettivi della tavola rotonda sono tracciare una panoramica della situazione attuale, comprendere le cause della scarsa iniziativa imprenditoriale, discutere su ciò che è possibile fare per invertire la rotta, capire il ruolo delle associazioni di categoria e conoscere gli strumenti messi a disposizione a livello locale, regionale ed europeo: dall'orientamento imprenditoriale al sostegno nel passaggio generazionale, dalle forme di credito agevolato ai servizi di formazione, consulenza e assistenza, dai progetti comunitari ai protocolli di intesa tra Confindustria e il Miur. A fare le mie veci sarà Matteo di Giusto, vicepresidente del Ggi, il cui intervento, ne sono sicuro, sarà di grande ispirazione.

***Presidente del Gruppo Giovani Imprenditori Confindustria Udine**